AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità 2013*;

VISTO il decreto n. 57/06 "A" emesso dal Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, il 14/02/2006, confermato con decreto n. 35/08 del 31/01/2008 della Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, definitivo il 28/05/2009 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta la confisca, in danno di GRIECO Ciro, nato a Torre del Greco (NA) il 02/04/1964, dei beni già oggetto di provvedimento di sequestro n. 233 emesso il 18/10/2005 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, ivi tra questi anche di un "*appartamento sito in Torre del Greco, Vico Pozzo n. 5 terzo piano di vani due ed accessori con annesso terrazzo, in catasto alla partita 1012596, foglio 3, p.lla 476, sub 11 cat. A/5 cl.6 acquistato per atto del notaio Claudio De Vivo del 29.12.1994*";

VISTA la trascrizione del predetto decreto di sequestro n. 233 emesso il 18/10/2005, effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 (presentazione n. 110 del 24/10/2005, Reg. Gen. n. 57344 - Reg. Part. n. 31803) in favore dell'Erario dello Stato e contro Lombardo Colomba, nata a Torre del Greco (NA) il 18/06/1968, nonché la relativa annotazione riguardante la definitività del menzionato decreto n. 35 emesso il 07/03/2008 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione penale (presentazione n. 161 del 10/07/2009, Reg. Gen. n. 48505 - Reg. Part. n. 34359);

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, è emerso che la citata unità immobiliare sita in Torre del Greco (NA) al Vico Pozzo n. 5, risulta attualmente censita al N.C.E.U. del medesimo Comune, foglio 3, particella 476, sub. 11;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

VISTA la nota prot. ANBSC n. 39147 del 23/10/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata chiedeva ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del suddetto cespite;

CONSIDERATO che con la stessa nota veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

CONSIDERATO che la predetta nota non veniva riscontrata dalla Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, e, pertanto, se ne deduceva il mancato interesse all'utilizzo degli immobili per il soddisfacimento delle esigenze di cui al richiamato art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 79819 del 23/02/2016, acquisita in pari data al prot. ANBSC n. 8254, con la quale la Città Metropolitana di Napoli (già Provincia di Napoli) ha espresso la volontà di acquisire il cespite suddetto al proprio patrimonio indisponibile per essere conferito *"in godimento al Consorzio S.O.L.E., del quale la Provincia è ente capofila, per la realizzazione di progetti per finalità sociali"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 02/03/2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

l'immobile sito nel Torre del Greco (NA), meglio descritto in premessa, è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Città Metropolitana di Napoli per essere destinato alla realizzazione di progetti con finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, alla Città Metropolitana di Napoli, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)